

Caso Shalabayeva, ancora solidarietà a Cortese

I Funzionari di **Polizia** sui cinque dirigenti condannati: «Intervento nel quadro di obblighi giuridici»

ROMA

«L'Associazione Nazionale Funzionari di **Polizia** desidera manifestare profonda vicinanza umana e sostegno istituzionale ai cinque funzionari recentemente condannati nel giudizio di appello-bis davanti alla Corte d'Appello di Firenze per il caso Shalabayeva. Una vicenda che, dopo dodici anni, continua a produrre effetti dolorosi sul piano personale e professionale, chiamando in causa riflessioni più ampie sul rapporto tra legalità, operatività e certezza del diritto».

«Quell'intervento avvenne nel quadro di un obbligo giuridico: verificare la presenza di un latitante internazionale e, una volta constatata l'irregolarità documentale, applicare le norme in materia di immigrazione - viene sottolineato nella lettera -. Non farlo avrebbe integrato omissio-

ne di atti d'ufficio. Questo è un punto che non può essere rimosso nel dibattito pubblico».

Poi ricorda: «Nel 2022, la Corte d'Appello di Perugia aveva assolto integralmente i cinque colleghi con una sentenza ampia e circostanziata». Per il segretario dell'Anfp, «è difficile comprendere come condotte ritenute legittime in un giudizio possano essere, anni dopo, qualificate come illecite». E sottolinea: «Tra i funzionari coinvolti figura **Renato Cortese**, l'uomo che ha guidato l'operazione che portò alla cattura di Bernardo Provenzano, che per decenni ha combattuto mafia, 'ndrangheta e corruzione avendo come unica bussola la Costituzione, la legge, lo Stato. Un investigatore di razza, dirigente esemplare, un servitore delle Istituzioni stimato per rettitudine, equilibrio e rigore morale».

La carriera di **Renato Cortese**, crotonese di Santa Severina, è stata un susseguirsi di incarichi operativi cruciali, culminati con la nomina a prefetto. Eccellenti i risultati ottenuti a Reggio Calabria e Palermo.



Renato Cortese Il super poliziotto crotonese ha combattuto per decenni mafia e 'ndrangheta

